



COMUNICATO STAMPA

L'odierno Consiglio di Amministrazione:

- **Approva i risultati al 30 settembre 2019**
- **Approva la nuova Procedura relativa alle operazioni con parti correlate della Società**

Milano, 13 novembre 2019

Approvazione del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2019.

Gequity S.p.A. ("Società" o "Emittente"), quotata sul MTA di Borsa Italiana, rende noto che in data odierna il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2019, che evidenzia il conseguimento dei seguenti risultati consolidati:

- EBITDA per euro -383 mila;
- Risultato di periodo per euro -791 mila;
- Patrimonio netto pari a euro -180 mila;
- Indebitamento finanziario pari a euro 1.336 mila.

I risultati della Capogruppo Gequity S.p.A. a livello separato sono i seguenti:

- EBITDA per euro -403 mila, verso euro -447 mila al 30 settembre 2018;
- Risultato di periodo per euro -804 mila, verso euro -528 al 30 settembre 2018;
- Patrimonio netto pari a euro 13.753 mila verso euro 255 mila al 31 dicembre 2018.
- Indebitamento finanziario pari a euro 1.248 mila, verso euro 1.240 mila al 31 dicembre 2018.

Schemi di bilancio consolidato:

Si propongono gli schemi di bilancio consolidato, redatto per la prima volta entro la nuova area di consolidamento e quindi senza confronto con il periodo precedente.

Si rammenta che lo Stato Patrimoniale riflette pienamente le risultanze del neo costituito Gruppo al 30 settembre, mentre il Conto Economico espone il consolidamento dei primi nove mesi di Gequity con i risultati delle attività conferite da HRD Italia srl relativi al solo periodo 13/9-30/9, a partire cioè dalla data di efficacia di conferimento.

STATO PATRIMONIALE		GRUPPO Gequity
ATTIVITA' (importi in unità di euro)	30-set-19	
<i>Avviamento</i>	0	
<i>Diritti Immateriali</i>	23.284	
<i>Altre attività immateriali</i>	246.436	
Attività immateriali	269.719	
<i>Terreni e fabbricati</i>	0	
<i>Impianti e macchinari</i>	23.752	
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	10.678	
<i>Altre immobilizzazioni materiali</i>	28.012	
Attività materiali	62.442	
Partecipazioni in società controllate	1.570	
Partecipazioni in società collegate	0	
Altre partecipazioni	0	
Crediti intercompany non correnti	11.000	
Strumenti finanziari derivati non correnti	0	
Attività finanziarie non correnti AFS	2.786.523	
Attività finanziarie non correnti	29.091	
Totale attività non correnti	3.160.346	
Rimanenze finali	161.092	
Altre attività correnti	198.381	
Crediti intercompany correnti	9.699	
Crediti commerciali	68.940	
Attività fiscali differite correnti	2.812	
Crediti d'imposta	378.982	
Attività finanziarie correnti	50.960	
Strumenti finanziari derivati correnti	0	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	506.312	
Totale attività correnti	1.377.177	
Attività destinate alla dismissione	0	
TOTALE ATTIVO	4.537.523	

PASSIVITA' (importi in unità di euro)	30-set-19
Capitale sociale	1.371.416
Riserva sovrapprezzo quote	13.016.087
Riserva legale	0
Riserva IAS 32 su POC	133.814
Riserva FTA IFRS CONSOLIDAMENTO	(13.940.704)
Riserva copertura perdite	0
Versamento soci c/ futuro aum cap	200.000
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(164.755)
Risultato di periodo del Gruppo	(795.537)
Patrimonio netto di Gruppo	(179.679)
Risultato del periodo di pertinenza di terzi	0
Patrimonio di pertinenza di terzi	0
Patrimonio netto	(179.679)
Fondo TFR	54.076
Fondi rischi e oneri non correnti	50.000
Imposte differite passive	0
Altri debiti non correnti	0
Debiti Intercompany non correnti	0
Debiti finanziari non corr. verso soci	7.213
Debiti finanziari non corr. verso Banche	527.352
Passività finanziarie non correnti	0
Strumenti finanziari derivati non correnti	15.761
Prestito Obbligazionario Convertibile	1.246.342
Totale passività non correnti	1.900.745
Fondi rischi e oneri	0
Debiti d'imposta	940.254
Altri debiti correnti	1.142.840
Debiti Intercompany	-5.353
Debiti commerciali	122.768
Debiti finanziari verso controllante	0
Debiti finanziari verso società controllate	0
Passività finanziarie correnti	483.267
Strumenti finanziari derivati correnti	5.742
Debiti finanziari corr. verso Banche	126.940
Totale passività correnti	2.816.457
Passività destinate alla dismissione	0
TOTALE PASSIVO	4.717.202
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	4.537.523

CONTO ECONOMICO	CONSOLIDATO
	GRUPPO Gequity
(importi in unità di euro)	30-set-19
Ricavi e proventi diversi	249.728
Altri Proventi	552.598
Totale Ricavi	802.326
Acquisti	(3.814)
Costi per servizi	(1.080.780)
Affitti & Noleggi	(8.063)
Costo del Personale	(82.862)
Altri costi operativi	(9.640)
Margine operativo lordo	(382.834)
Ammortamenti	(2.505)
Ammortamenti e perdite di valore di attività im	0
Accantonamenti e svalutazioni	0
Rettifiche attività finanziarie	(353.064)
Risultato operativo	(738.404)
Proventi finanziari	(5.969)
Oneri finanziari	(46.862)
Risultato prima delle imposte	(791.235)
Imposte sul reddito	0
Risultato netto derivante dall'attività di funzior	(791.235)
	0
Risultato netto di Gruppo	(791.235)

Analisi dell'andamento economico del bilancio della Capogruppo

Di seguito vengono rappresentati in forma sintetica i principali indicatori dell'andamento economico al 30 settembre 2019 confrontato con il medesimo periodo dell'esercizio precedente. Nelle pagine successive sono riportati i prospetti dettagliati.

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	30-sett-19	30-sett-18	Variazione
Ricavi e proventi diversi	553	117	+436
Margine operativo lordo (EBITDA)	(403)	(447)	+44
Risultato operativo (EBIT)	(757)	(488)	-269
Risultato netto	(804)	(528)	-276



Si segnala un miglioramento dei ricavi e dei proventi per euro 436 mila, determinato prevalentemente dalle transazioni con gli ex amministratori, e un miglioramento dell'EBITDA per euro 44 mila.

Nonostante ciò la rettifica del Fondo Margot, pari a euro 354 mila, risulta ben maggiore rispetto a quella dello stesso periodo del 2018 (euro 42 mila), il che porta un peggioramento del risultato di periodo per euro 276 mila.

Analisi della situazione patrimoniale

Dati patrimoniali sintetici di Gequity S.p.A.

ATTIVITA' (in migliaia di euro)	30-sett-19	31-dic-18	Variazione
Totale attività non correnti	16.904	3.141	13.763
Totale attività correnti	251	210	41
TOTALE ATTIVO	17.156	3.351	13.804

PASSIVITA' (in migliaia di euro)	30-sett-19	31-dic-18	Variazione
Patrimonio netto	13.753	255	13.497
Totale passività non correnti	1.313	1.305	8
Totale passività correnti	2.090	1.792	298
TOTALE PASSIVO	3.403	3.096	307
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	17.156	3.351	13.804

Con riferimento al bilancio separato del periodo, si segnala il significativo incremento delle attività non correnti a seguito del conferimento delle società HRD NET S.r.l., RR Brand S.r.l. e HRD Business Training S.r.l., rispettivamente per euro 8.428 mila, euro 4.955 mila e euro 717 mila. Tale conferimento ha effetto dal 12 settembre 2019.

Lo stesso incremento, pari a euro 14.100 mila, si riflette nell'incremento corrispondente del patrimonio netto.



Schemi di Bilancio separato:

STATO PATRIMONIALE

(importi in unità di Euro)

ATTIVITA'	30/09/2019	31/12/2018	Variazioni
Attività materiali	18.343	1.796	16.547
Partecipazioni in società controllate	14.100.000	0	14.100.000
Attività finanziarie non correnti	2.786.523	3.139.586	(353.064)
Totale attività non correnti	16.904.865	3.141.382	13.763.483
Crediti finanziari	0	0	0
Altre attività correnti	150.263	129.092	21.172
Crediti commerciali	36.736	74.691	(37.955)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	63.915	6.290	57.625
Totale attività correnti	250.915	210.072	40.843
Attività finanziarie destinate alla vendita	0	0	0
TOTALE ATTIVO	17.155.780	3.351.454	13.804.326

PASSIVITA'	30/09/2019	31/12/2018	Variazioni
Capitale sociale	1.371.416	1.039.834	331.582
Riserva sovrapprezzo azioni	13.016.087	1.259.497	11.756.590
Riserva copertura perdite	0	86.501	(86.501)
Riserva ai sensi IAS 32 par. 31-32	133.814	133.814	0
Riserva ai sensi IAS 32 par. 37	0	(162.600)	162.600
Versamenti in conto capitale / futuro aucap	200.000	1.400.000	(1.200.000)
Perdite portate a nuovo	0	(2.585.247)	2.585.247
Riserva Risultato intermedio	(164.755)	0	(164.755)
Risultato del periodo	(803.925)	(916.720)	112.794
Patrimonio netto	13.752.636	255.080	13.497.557
Fondi del personale	1.400	442	958
Fondi rischi e oneri	50.000	50.000	0
Altri debiti non correnti	15.761	15.761	0
Prestito Obbligazionario	1.246.342	1.238.611	7.731
Totale passività non correnti	1.313.504	1.304.815	8.689
Fondi rischi e oneri	0	0	0
Altri debiti correnti	1.540.631	1.424.442	116.189
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti commerciali e altri debiti	483.267	361.375	121.891
Altre passività finanziarie	65.742	5.742	60.000
Totale passività correnti	2.089.640	1.791.559	298.080
TOTALE PASSIVO	3.403.144	3.096.375	306.769
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	17.155.780	3.351.454	13.804.326

CONTO ECONOMICO
(importi in unità di Euro)

	1/1 - 30-9 2019	1/1 - 30-9 2018	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	113.480	(113.480)
Altri ricavi e proventi	552.593	3.658	548.935
Costi per servizi	(882.003)	(484.979)	(397.024)
Costi del personale	(64.172)	(30.679)	(33.493)
Altri costi operativi	(9.087)	(48.130)	39.043
Margine operativo lordo	(402.669)	(446.651)	43.981
Ammortamenti imm. Materiali	(1.330)	0	(1.330)
Ammortamenti imm. Immateriali	0	0	0
Accantonamenti e svalutazioni	0	0	0
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	(353.064)	(41.798)	(311.266)
Risultato operativo	(757.063)	(488.449)	(268.614)
Proventi/oneri finanziari	(46.862)	(39.953)	(6.909)
Risultato prima delle imposte	(803.925)	(528.402)	(275.523)
Imposte sul reddito	0	0	0
Risultato netto d'esercizio	(803.925)	(528.402)	(275.523)



Conferimento delle società del Gruppo HRD

Nel corso del primo semestre 2019 il Consiglio di Amministrazione ha avviato e proseguito il processo di valutazione dell'offerta, ricevuta dall'Azionista di controllo HRD Italia S.r.l. (oggi Believe S.p.A.) (di seguito "HRD Italia") in data 7 gennaio 2019 (la "Proposta"), avente ad oggetto il conferimento delle partecipazioni totalitarie (le "Partecipazioni") detenute da HRD Italia nelle società HRD Net S.r.l., HRD Business Training S.r.l. e RR Brand S.r.l. (il "Conferimento" e/o l'"Operazione"), operanti nell'ambito della formazione personale; si rammenta al riguardo che, in sede di Proposta, la Conferente aveva stimato il valore di tali partecipazioni in un importo non inferiore a € 15.825.000,00.

Come già comunicato da ultimo in data 30 luglio 2019, l'Operazione si qualifica, ai sensi del Regolamento Consob n. 17221/2010 (il "Regolamento Consob OPC"), come operazione con parti correlate in quanto: (a) HRD Italia è azionista di controllo di Gequity, con una quota pari al 50,849% del capitale sociale ed esercita sull'Emittente attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 e seg. cod. civ., (b) il Presidente e Amministratore Delegato dell'Emittente (dott. Luigi Stefano Cuttica) è legato da rapporti di parentela (essendone fratello) con l'Amministratore Unico e Socio di Improvement Holding S.r.l. (dott.ssa Roberta Cuttica), società che controlla HRD Italia con una quota pari al 94,03% del capitale sociale e (c) l'Amministratore Unico di HRD Italia (dott.ssa Irene Cioni) è membro del Consiglio di Amministrazione di Gequity, nonché socio di HRD Italia con una quota pari al 2,58% del capitale sociale.

Tenuto conto del valore economico complessivo, l'Operazione si configura, inoltre, come operazione con parti correlate di maggior rilevanza con riferimento al superamento della soglia del 5% rispetto ai tre indici di rilevanza del controvalore, dell'attivo e delle passività, previsti dall'Allegato 3 al Regolamento Consob OPC.

Per quanto concerne le fasi principali che hanno caratterizzato il processo di valutazione condotto dall'Organo Amministrativo con riguardo al Conferimento, si precisa quanto segue.

In data 9 gennaio 2019, il Consiglio di Amministrazione ha avviato l'iter di disamina della Proposta, attivando tutte le procedure necessarie e/o opportune alla valutazione delle Partecipazioni, tra le quali quelle di (i) nominare un esperto indipendente ai sensi e per gli effetti dell'art. 2343-ter, comma II, lett. b), del codice civile (l'"Esperto Indipendente"), nonché (ii) attivare la procedura prevista dal regolamento denominato "Procedura Operazioni con Parti Correlate" approvato da ultimo dalla Società in data 13 giugno 2018 ("Procedura OPC") funzionale alla conclusione di un'operazione c.d. "di maggiore rilevanza", richiedendo al Comitato Parti Correlate (il "Comitato OPC") di esprimere il proprio parere sull'Operazione, sulla sussistenza dell'interesse della Società al compimento della stessa e sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni (il "Parere OPC"). Si precisa che, come indicato nella Procedura OPC, la Società si avvale della deroga di cui all'art. 10 del Regolamento Consob OPC, in quanto "società di minori dimensioni" (secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lett. f) del menzionato Regolamento). Pertanto, la Società adotta una procedura semplificata per tutte le Operazioni con Parti Correlate, ivi incluse le Operazioni di maggiore rilevanza.

In data 28 giugno 2019, la Società ha informato il mercato (i) che in allora erano ancora in corso di svolgimento le procedure attivate dal Consiglio di Amministrazione del 9 gennaio 2019 ai fini della



valutazione della Proposta, valida inizialmente fino al 30 giugno 2019, tra le quali la perizia di stima dell'Esperto Indipendente, (ii) che per tali ragioni la Società aveva richiesto e ottenuto da HRD Italia la proroga del termine della Proposta sino al 31 dicembre 2019, (iii) che all'esito dell'iter di valutazione della Proposta, sarebbe stata fornita compiuta informativa al mercato.

Nella successiva riunione del 26 luglio 2019, proseguita nel pomeriggio del 29 luglio 2019, il Consiglio di Amministrazione, esaminata la relazione rilasciata dal dr. Francesco Ferragina, nominato quale Esperto Indipendente, ha preso atto dei valori di stima delle Partecipazioni pari a Euro 14.177.888. Premesso quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di (i) determinare in Euro 14.099.999,97 il valore dell'aumento di capitale proposto ad HRD Italia a fronte del Conferimento, (ii) fissare in € 0,035/azione l'eventuale prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione a servizio dell'aumento di capitale in natura (le "Azioni di Nuova Emissione"), nonché determinare nel numero complessivo di 402.857.142 le Azioni di Nuova Emissione, da proporre ad HRD Italia, a fronte dell'aumento di capitale ad essa riservato. Nelle stessa seduta il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato al Presidente e Amministratore Delegato dott. Luigi Stefano Cuttica di (a) comunicare alla Conferente il Prezzo di Emissione, nonché il numero complessivo delle Azioni di Nuova Emissione che potrebbero esserle riconosciuti, in esecuzione dell'Aumento Riservato (la "Controproposta"), (b) richiedere alla società di revisione Kreston GV Italy Audit S.r.l. ("Kreston") l'emissione del parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni ex art.70, quarto comma lett. c), del Regolamento Emittenti adottato con delibera Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i. (il "Regolamento Emittenti").

A seguito della Controproposta formulata da Gequity e della sua successiva accettazione da parte di HRD Italia, in data 30 luglio 2019, il Consiglio di Amministrazione, preso atto del motivato parere favorevole rilasciato dal Comitato OPC, ha deliberato di approvare l'Operazione, esaminando e approvando all'uopo la documentazione funzionale all'Aumento Riservato, ivi compresa la bozza del documento informativo sull'Operazione (il "Documento Informativo"), predisposto ai sensi del combinato disposto dell'art. 5, VI comma, del Regolamento Consob OPC e dell'art. 6.3.1. della Procedura OPC, conferendo al Presidente e Amministratore Delegato dott. Luigi Stefano Cuttica il potere di apportare le modifiche e le integrazioni di carattere formale che si rendano necessarie. Il Documento Informativo è stato reso disponibile a far data dal 1° agosto 2019 sul sito internet www.gequity.it, nella sezione Investor Relations/Corporate Governance/Documenti Societari). Conformemente a quanto previsto dall'articolo 6 della Procedura OPC l'Operazione è stata dunque approvata a maggioranza dal Consiglio di Amministrazione preso atto del parere favorevole rilasciato dal Comitato OPC reso disponibile sul sito internet della società nella sezione Investor Relations/Assemblee/Assemblea 6 settembre 2019. Con particolare riferimento alla formazione di tale quorum deliberativo, nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art.2391 del codice civile, si precisa che (i) la dott.ssa Cioni, nella sua veste di Amministratore Delegato di Gequity S.p.A., Amministratore Unico di HRD Italia, nonché socio di HRD Italia con una quota pari al 2,58% del capitale sociale, non ha concorso alla formazione del relativo quorum e si è astenuta dalla votazione della delibera de qua; (ii) il dott. Luigi Stefano Cuttica, Presidente e Amministratore Delegato di Gequity S.p.A., pur partecipando al quorum deliberativo, si è astenuto, in quanto portatore di interessi per conto di terzi. Il dott. Cuttica ha reso noto in merito il suo rapporto di parentela con la dott.ssa Roberta Cuttica (sorella, nonché Amministratore Unico e Socio di Improvement Holding S.r.l.).



Nella riunione del 30 luglio 2019 l'Organo Amministrativo ha approvato altresì i documenti funzionali alla proposta, da sottoporre al competente organo assembleare, di conferire al Consiglio di Amministrazione la delega per l'esecuzione di un aumento di capitale ex art. 2443 del codice civile (la "Delega").

Con particolare riferimento alle motivazioni sottese alla formulazione della proposta di Delega, peraltro ampiamente illustrate nella relazione predisposta dagli Amministratori anche ai sensi dell'articolo 2441, sesto comma, del codice civile, si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che la Delega permetterà, in primis, di reperire le risorse finanziarie atte a consentire lo sviluppo, la crescita ed il rafforzamento della posizione patrimoniale e finanziaria della Società, senza alcun aggravio sulla posizione finanziaria e sul conto economico di Gequity, poiché i mezzi finanziari saranno apportati a titolo di capitale sociale e sovrapprezzo; in secondo luogo, la Delega consentirà di conseguire vantaggi in termini di flessibilità e tempestività di esecuzione al fine di poter cogliere, con una tempistica adeguata, le condizioni più favorevoli per l'effettuazione di operazioni straordinarie che possano rendere opportuno agire con particolare sollecitudine, tenuto anche conto dell'alta incertezza e volatilità che caratterizzano i mercati finanziari.

In tale sede, il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato la relazione illustrativa degli Amministratori ex articoli 125 ter TUF e 72 del Regolamento Emittenti, le relazioni illustrative degli Amministratori redatta ai sensi dell'articolo 2441, VI comma, codice civile, 70 e 72 del Regolamento Emittenti.

Come è noto, il Conferimento è stato attuato attraverso un aumento di capitale riservato a HRD Italia, deliberato in data 6 settembre 2019 dal competente organo assembleare.

L'Assemblea dei Soci, dopo aver modificato gli articoli 5 e 6 dello Statuto sociale per recepire anche la possibilità di effettuare conferimenti di crediti o in natura, ha infatti deliberato l'aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo, del codice civile, per un controvalore complessivo di Euro 14.099.999,97, di cui Euro 1.083.913,06 da imputare a capitale sociale nominale ed Euro 13.016.086,91 a sovrapprezzo, mediante l'emissione di complessive n. 402.857.142 nuove azioni ordinarie prive di valore nominale, da liberarsi a fronte del conferimento in natura da parte di HRD Italia S.r.l. delle Partecipazioni.

A seguito dell'iscrizione presso il competente Registro Imprese del verbale assembleare in data 12 settembre 2019 è stato perfezionato avanti al Notaio Filippo Zabban di Milano l'atto di conferimento, attraverso il quale Gequity ha acquistato la piena proprietà delle Partecipazioni a fronte dell'attribuzione ad HRD Italia delle complessive n. 402.857.142 nuove azioni ordinarie, a servizio dell'aumento di capitale.

Nell'atto di conferimento, HRD Italia ha rilasciato in favore di Gequity apposite e adeguate dichiarazioni e garanzie concernenti le partecipazioni da conferire – nonché l'assunzione di connessi obblighi di indennizzo – tali da garantire il mantenimento del valore degli asset conferiti, così come riportati nella relazione di stima del dr. Francesco Ferragina, nonché nel Parere OPC, entrambi resi disponibili in vista dell'Assemblea Straordinaria del 6 settembre 2019 pubblicati sul sito internet dell'Emittente in data 1 agosto 2019.

In data 13 settembre 2019, sono state emesse le complessive n. 402.857.142 azioni ordinarie (le "Azioni di Nuova Emissione") (Codice ISIN IT0005383317), prive di valore nominale, aventi godimento regolare, rivenienti dal predetto aumento. Le Azioni di Nuova Emissione non sono attualmente quotate sul MTA: la presentazione della relativa richiesta di ammissione alla



quotazione sul MTA, ovvero su un altro mercato gestito da Borsa Italiana S.p.A., da inoltrarsi alle Autorità competenti, sarà valutata dal Consiglio di Amministrazione di Gequity nel momento in cui lo stesso dovesse deliberare di procedere al reperimento di ulteriori risorse economiche-finanziarie sul mercato attraverso eventuali aumenti di capitale in opzione e non.

In data 13 settembre 2019, il Consiglio di Amministrazione ha svolto le attività di cui agli articoli 2343-quater e 2444 del codice civile, attestando tra l'altro che l'aumento di capitale è stato interamente sottoscritto e liberato.

A seguito del deposito presso il competente Registro delle Imprese della dichiarazione resa ai sensi dell'art.2343-quater del codice civile, nonché della attestazione di cui all'articolo 2444 del codice civile, unitamente allo statuto aggiornato, la Società ha provveduto agli adempimenti di legge e di regolamento dettati in materia per le società quotate, tra i quali la comunicazione al mercato, a Borsa Italiana e a Consob dell'intervenuta variazione del capitale sociale, che è aumentato da Euro 287.502,48 ad Euro 1.371.415,54.

L'Assemblea del 6 settembre 2019 ha anche deliberato in senso favorevole per l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, della facoltà di aumentare, a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, mediante emissione di massime n. 600.000.000 nuove azioni, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, primo periodo, 5 e 8 del codice civile, ed anche con emissione di warrant e/o a servizio dei medesimi, il capitale sociale fino ad un importo massimo di Euro 20.000.000,00 nominali e conseguente modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Business Plan 2019-2021

In data 6 settembre 2019 Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il piano industriale per il periodo 2019-2021 ("Business Plan 2019-2021") che valorizza il ruolo di holding di partecipazioni di Gequity S.p.A. e si sviluppa alla luce dell'operazione di integrazione con il Gruppo HRD, che rappresenta il primo significativo investimento, nonché l'ingresso nel mondo dell'Education sul mercato italiano.

Il piano approvato rappresenta una proiezione "*pre-money*" e ha lo scopo di raffigurare la stima della futura crescita organica del Gruppo Gequity, riflettendo la struttura e il perimetro conseguente all'operazione di integrazione con il Gruppo HRD, senza considerare eventuali future operazioni di acquisizione.

Considerato che, a seguito dell'esecuzione del conferimento come approvato, Gequity manterrà, da un lato, la sua natura di Holding finanziaria continuando a ricercare nuove opportunità di investimento in società ad elevato potenziale di crescita; dall'altro, per il tramite delle sue nuove società controllate, si affaccerà al mondo dell'Education, che offre al mercato servizi di formazione alla crescita personale (soft skills) rivolti sia ad una clientela retail, sia ad un mercato business, il Business Plan 2019-2021 si articola su quattro principali leve strategiche:

Evoluzione gamma di prodotti. Con effetti sia nell'attività di holding finanziaria, per riavviare l'attività di investimento nel settore del Private Equity, sia nella BU Education con l'ampliamento



dell'offerta di corsi e in particolare con il potenziamento dell'area business, nonché con attività di formazione innovative, destinate a target di mercato non ancora toccati (es studenti attraverso corsi "memory").

Innovazione di prodotto/processo. Avvio di un percorso di crescita dei direttori dei centri di formazione del Gruppo HRD presenti sul territorio (Centri FLY), finalizzato ad aumentare la varietà di contenuti di corsi Education e la potenza di erogazione degli stessi sul territorio. A questo si aggiungerà un rafforzamento dei sistemi informativi di profilazione dei contatti esistenti e potenziali, per fornire proposte di formazioni sempre più aderenti alle esigenze del mercato.

Nuovi mercati e geografie. Apertura di nuovi Centri FLY in alcune città italiane ed estere, per meglio sfruttare la prossimità territoriale con gli utenti ed aumentare sia le vendite dei corsi base, sia la fidelizzazione dei clienti, possibili consumatori di corsi di livello superiore.

Potenziamento dei canali di vendita. Che verrà perseguito sia attraverso il rafforzamento delle competenze della rete di agenti, con conseguente incremento delle performance commerciali, sia con l'apertura di nuovi e ancora inesplorati canali di vendita tra i quali le piattaforme di e-commerce (Amazon marketplace), utilizzate per la vendita di libri, dispense e videocorsi.

L'effetto combinato di queste iniziative consente di determinare nel periodo di piano:

- una crescita del fatturato consolidato di Gruppo fino a 9,731 milioni di euro (CAGR 2019-2021, +10,7%)
- un incremento dell'EBITDA in valore assoluto di circa 1,178 milioni di euro, arrivando a 1,556 milioni di euro nel 2021 (CAGR 2019-2021, + 60,1%)
- il deciso miglioramento della marginalità (EBIT margin) che supererà la soglia del double digit al termine del 2020 per arrivare oltre il 15% nel 2021
- il miglioramento della Posizione Finanziaria Netta consolidata di circa 1,6 milioni di euro, fino ad arrivare ad un saldo positivo di liquidità di circa 0,1 milioni di euro nel 2021

Memorandum sul sistema di controllo di gestione.

L'operazione di conferimento in natura approvata dalla Assemblea straordinaria del 6 settembre 2019 si qualifica come una operazione di "reverse merger" ai sensi dell'articolo 117-bis del TUF e del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana (il "Regolamento di Borsa").

Il Consiglio di Amministrazione ha dunque provveduto, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ad esaminare e approvare il Memorandum sul sistema di controllo di gestione (il "Memorandum") dal quale risulta che detto sistema non presenta criticità di rilievo ed ha dichiarato il rispetto del requisito relativo al sistema di controllo di gestione, di cui all'art. 2.2.2, comma 6, del Regolamento di Borsa.

In data 12 settembre 2019 Banca Finnat S.p.A., nominata sponsor ai sensi dell'art. 2.3.1, secondo comma, del Regolamento di Borsa (lo "Sponsor"), ha rilasciato a Borsa Italiana S.p.A. le attestazioni



di cui all'articolo 2.3.4, comma 2, lett. c) e d) del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana (il "Regolamento di Borsa").

In particolare lo Sponsor (i) ha dichiarato ex art. 2.3.4, comma 2, lettera c) del Regolamento di non essere venuto a conoscenza di elementi tali da far ritenere, alla data della presente dichiarazione, che l'Emittente e le principali società del gruppo ad esso facente capo, quale risultante all'esito dell'efficacia dell'Operazione (operazione di conferimento), non abbiano adottato al proprio interno un Sistema di controllo di gestione conforme a quello descritto dall'Emittente nello specifico memorandum sul Sistema di controllo di gestione, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 6 settembre 2019; e (ii) ha dichiarato ex art. 2.3.4, comma 2, lettera d) del Regolamento di essersi formato il convincimento che i dati previsionali relativi all'esercizio 2019 esibiti nell'ambito del piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 6 settembre 2019 sono stati determinati dall'Emittente dopo attento e approfondito esame documentale delle prospettive economiche e finanziarie dell'Emittente e del gruppo ad esso facente capo, quale risultante all'esito dell'efficacia dell'Operazione.

Valutazioni degli Amministratori sulla continuità aziendale

L'evoluzione dei fatti societari ha indotto gli Amministratori a ritenere che Gequity abbia la capacità di proseguire la propria attività nel presupposto della continuità aziendale, dove per continuità aziendale deve intendersi la capacità della Società di agire quale entità in funzionamento ed equilibrio per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di redazione della presente relazione finanziaria.

In primis il conferimento delle partecipazioni del segmento "Education" ha irrobustito in modo significativo il Patrimonio Netto di Gequity S.p.A. per un controvalore complessivo di Euro 14.099.999,97, di cui Euro 1.083.913,06 da imputare a capitale sociale nominale ed Euro 13.016.086,91 a sovrapprezzo.

Come citato in precedenza, il presupposto fondamentale del piano industriale di Gequity 2019-2021 risulta nella capacità delle società conferite di coprire attraverso i dividendi o finanziamenti alla controllante i propri costi di gestione. Considerato che il piano industriale poggia le basi su un'ottica "pre-money", con assunzioni particolarmente conservative per la generazione di cassa di Gequity S.p.A., i cui fabbisogni saranno coperti dalle attività del settore "Education", il Consiglio di Amministrazione ritiene che non sussisteranno elementi di criticità a riguardo, dopo una fase iniziale di assestamento a seguito delle nuove partecipazioni conferite.

Peraltro si segnala che il socio di riferimento HRD Italia S.r.l. ha da tempo prestato una garanzia a favore di Gequity S.p.A. per il soddisfacimento delle proprie obbligazioni, per garantirne la continuità aziendale, prima delle già citate operazioni straordinarie. Dopo la chiusura della presente situazione contabile HRD Italia S.r.l. ha provveduto al versamento di ulteriori euro 200.000 in conto futuro aumento di capitale, portando il residuo della garanzia a favore della controllata a euro 850.000.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si rimanda al capitolo sul piano industriale



Fatti di rilievo avvenuti nel periodo

Si riepilogano di seguito gli eventi significativi relativi al periodo intercorrente dal 1° gennaio 2019 sino alla data della presente relazione:

Offerta di conferimento, sospensione del POC e decisione di non prorogare i warrant

In data 9 gennaio 2019, il Consiglio di Amministrazione ha (i) esaminato la proposta del Socio di controllo HRD Italia avente ad oggetto il conferimento in Gequity delle partecipazioni totalitarie (le “Partecipazioni”) detenute dal Socio medesimo nelle società HRD Net S.r.l., HRD Business Training S.r.l. e RR Brand S.r.l. (il “Conferimento”); (ii) deliberato di sospendere il collocamento del prestito obbligazionario convertibile denominato “Gequity S.p.A. convertibile 4% 2016-2021”; (iii) deliberato di mantenere invariata la scadenza prevista dal relativo regolamento e pertanto di non prorogare il termine di esercizio di conversione degli stessi.

Conversione dei Warrant

In data 31 gennaio 2019 si è chiuso il terzo e ultimo periodo di esercizio dei warrant. Nel periodo di riferimento sono stati esercitati n. 16.410 warrant e sono state conseguentemente sottoscritte n. 16.410 azioni ordinarie Gequity S.p.A. di nuova emissione, con godimento regolare (nel rapporto di 1 azione ordinaria Gequity S.p.A. ogni warrant esercitato), al prezzo di Euro 0,05 (zero virgola zero cinque) ciascuna, per un controvalore complessivo di Euro 820,50, secondo le modalità previste dal Regolamento dei “Warrant Gequity S.p.A. 2016 – 2019”. Per maggiori dettagli si rinvia al comunicato stampa diffuso in data 13 febbraio 2019.

Assunzione di una ulteriore risorsa

In data 1 febbraio 2019 la Società ha assunto una nuova risorsa, responsabile dell’ufficio legale e societario, nell’ottica di proseguire con solidità al processo di riorganizzazione per riprendere la propria operatività al meglio.

Nomina Dirigente Preposto

In data 21 febbraio 2019 è stato nominato il dott. Filippo Aragone quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari (il “Dirigente Preposto”) ai sensi dell’art. 154-bis del Testo Unico della Finanza e dell’art. 23 dello Statuto Sociale.

Trasferimento Sede Legale

In data 14 marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato il trasferimento della sede legale della Società da Corso XXII Marzo, 19 a Via Cino Del Duca n. 2, sempre a Milano; tale variazione è stata registrata nel Registro Imprese di Milano il 9 aprile 2019.

Accordi transattivi perfezionati con alcuni ex amministratori in relazione all’azione di responsabilità promossa dall’allora Società Investimenti e Sviluppo S.p.A. (oggi Gequity S.p.A.)

In data 22 marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato, per quanto di sua competenza, il contenuto delle proposte transattive ricevute da taluni ex amministratori (le “Proposte”), convenuti nel giudizio pendente avanti al Tribunale di Milano R.G.n. 59426/2015, in relazione all’azione di responsabilità promossa dall’allora Società Investimenti e Sviluppo S.p.A. (oggi Gequity S.p.A.).



In data 29 aprile 2019, l'Assemblea degli Azionisti della Società ha deliberato, tra l'altro, di approvare le Proposte e la Società, una volta perfezionate le relative transazioni, ha potuto incassare la somma complessiva di Euro 422.500.

Conferma dell'Amministratore Indipendente dr.ssa Elena Elda Lina Melchioni

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2019 ha confermato la dr.ssa Elena Elda Lina Melchioni quale Amministratore Indipendente sino alla scadenza del mandato dell'attuale Consiglio e dunque sino all'Assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2019.

Riduzione del Capitale Sociale ai sensi art. 2446 c.c.

In data 28 maggio 2019 il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'Assemblea dei Soci per deliberare, insieme all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, anche l'adozione di provvedimenti necessari ai sensi dell'art. 2446 del codice civile.

Tale Assemblea, riunitasi il 28 giugno 2019, ha deliberato in sessione straordinaria la riduzione del Capitale Sociale e la contestuale modifica dell'art.5 dello Statuto sociale, dopo aver approvato in sessione ordinaria la situazione contabile al 30 aprile 2019, utilizzata come base per il calcolo della riduzione stessa del Capitale Sociale.

Presentazione della Relazione annuale sulla Remunerazione e voto consultivo sulla Politica di Remunerazione 2019 contenuta nella Sezione I, ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/98.

L'Assemblea dei Soci convocata al 28 giugno 2019, esaminata la Relazione Annuale sulla Remunerazione di Gequity S.p.A., predisposta ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, ha deliberato a maggioranza di esprimere parere favorevole sulla Politica di Remunerazione 2019 di Gequity S.p.A. e sulle relative procedure di adozione e attuazione.

Approvazione della situazione contabile al 31 maggio 2019 per richiesta rateazione cartelle esattoriali.

In data 29 luglio 2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la situazione contabile al 31 maggio 2019, cui si rimanda al comunicato stampa relativo sul sito www.gequity.it. Tale situazione contabile si è resa necessaria per consentire alla Società di presentare all'Agenzia delle Entrate – Riscossione un'istanza di rateizzazione di cartelle esattoriali, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Si rimanda alle note informative la modalità di estinzione del debito.

Sospensione del POC

Nella seduta del 30 luglio 2019, il Consiglio di Amministrazione ha preso in esame il collocamento del Prestito Obbligazionario Convertibile denominato "Gequity S.p.A. convertibile 4% 2016-2021", Isin IT0005159261IT (il "POC") che, si rammenta, era stato sospeso dal Consiglio di Amministrazione del 9 gennaio 2019, nelle more della valutazione della proposta di conferimento di partecipazioni ricevuta dal Socio di Controllo HRD Italia S.r.l. in data 9 gennaio 2019.

Il Consiglio, considerata l'opportunità di trattare il tema della chiusura anticipata del collocamento del POC all'esito dell'Assemblea degli Azionisti del 6 settembre 2019, già sopra menzionata, e



valutata la necessità di interessare della questione anche gli Obbligazionisti, nelle opportune sedi, nel pieno rispetto dei loro diritti, ha deliberato di sottoporre la proposta di chiusura anticipata del POC alle competenti Assemblee degli Azionisti e degli Obbligazionisti, che saranno all'uopo convocate. A tal proposito si precisa che Gequity S.p.A. ha comunicato in data 22 ottobre 2019 che il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in pari data, ha deliberato di confermare la decisione assunta in data 9 gennaio 2019 con riguardo alla sospensione del collocamento del prestito obbligazionario convertibile denominato "Gequity S.p.A. convertibile 4% 2016-2021" (il "POC") e dunque di mantenere sospeso il collocamento del POC, riservandosi di convocare le Assemblee degli Azionisti e Obbligazionisti laddove ciò in futuro sia ritenuto necessario per qualsivoglia motivo.

Versamenti in conto futuro aumento di capitale sociale

Il socio di riferimento HRD Italia S.r.l. ha versato in conto futuro aumento di capitale euro 200.000 in due tranches nel mese di luglio (euro 50.000) e nel mese di agosto (150.000 euro).

Operazione di maggiore rilevanza con parte correlata avente ad oggetto il conferimento in Gequity di partecipazioni totalitarie detenute dall'Azionista di Controllo HRD Italia S.r.l.

Per quanto riguarda l'operazione di cui si tratta, si rimanda al paragrafo dedicato "Integrazione di Gequity S.p.A. con il Gruppo HRD".

Eventi significativi avvenuti dopo la chiusura del periodo di riferimento

Dimissioni e cooptazione di un Consigliere:

In data 3 ottobre 2019 Fabrizio Guidoni si è dimesso dalla carica di consigliere e dagli incarichi di Presidente del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato per la Remunerazione, nonché di membro del Comitato Parti Correlate. In data 22 ottobre 2019 Roger Olivieri è stato cooptato dal Consiglio di Amministrazione come nuovo Amministratore Indipendente.

Proposte di transazione di un ex amministratore in relazione all'azione di responsabilità promossa da Gequity S.p.A.

In data 22 ottobre 2019 il Consiglio di Amministrazione ha esaminato il contenuto della Proposta transattiva ricevuta da un ex amministratore in relazione all'azione di responsabilità promossa da Gequity S.p.A., all'epoca Investimenti e Sviluppo S.p.A. e ha convocato l'Assemblea Ordinaria per deliberare in merito. Si rimanda al comunicato stampa per i dettagli.

INFORMATIVA OBBLIGATORIA CONSOB

Comunicazione ai sensi dell'art. 114, comma 5, D. Lgs. N. 58/1998

In sostituzione degli obblighi informativi richiesti da Consob in data 19 dicembre 2007, ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/1998, l'Autorità di vigilanza in data 17 marzo 2010 ha richiesto di integrare i resoconti intermedi di gestione, le relazioni finanziarie semestrali e annuali, nonché i comunicati stampa aventi ad oggetto l'approvazione dei suddetti documenti contabili, con le seguenti informazioni:



- a) grado di rispetto di eventuali *covenant*, dei *negative pledge* e di ogni altra clausola dell'indebitamento di Gequity S.p.A. comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del valore assunto dai parametri di riferimento di dette clausole;
- b) eventuali interventi sulla situazione debitoria di Gequity S.p.A.;
- c) stato di implementazione del piano industriale con evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti; si rimanda alla sezione dedicata per tale tematica.

In capo alla società Gequity non sussistono clausole di *covenant* o di *negative pledge* comportanti limiti all'utilizzo delle proprie risorse finanziarie.

Rapporti con parti correlate

In data 30 luglio 2019, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, previo motivato parere favorevole del Comitato Parti Correlate, l'operazione con parti correlate di maggiore rilevanza avente ad oggetto il conferimento in Gequity S.p.A. di partecipazioni detenute da HRD Italia S.r.l., azionista di controllo e parte correlata dell'Emittente, a fronte di un aumento di capitale riservato per un importo di Euro 14.099.999,97, di cui Euro 1.083.913,06 da imputare a capitale sociale nominale ed Euro 13.016.086,91 a sovrapprezzo azioni, mediante l'emissione di complessive n.402.857.142 nuove azioni ordinarie prive di valore nominale. Per l'informativa completa sull'operazione de qua si fa integrale rinvio al comunicato stampa diffuso in pari data, nonché al precedente comunicato del 9 gennaio 2019.

Nel corso dei primi mesi del 2019, Gequity S.p.A. ha perfezionato con HRD Net S.r.l., società sottoposta a comune controllo con l'Emittente, e di conseguenza sua parte correlata, due distinti accordi di finanziamento infruttifero, rispettivamente per l'importo massimo di 100.000 Euro e 50.000 Euro, entrambi da restituire non prima dei dodici mesi successivi alla data di effettiva erogazione. Tali accordi configurano delle operazioni tra parti correlate ai sensi della Procedura interna che disciplina il compimento di operazioni con parti correlate (di seguito "Procedura OPC"), nonché del Regolamento Consob in materia di operazioni tra parti correlate (di seguito "Regolamento Consob"), adottato con Delibera n. 17221 del 12.3.2010 e sue successive modifiche e integrazioni. Nelle sedute del 14 marzo 2019 e del 14 maggio 2019, a seguito dell'informativa resa sul punto dal Presidente, il Consiglio di Amministrazione ha condiviso che tali operazioni sono state correttamente qualificate come "operazioni di importo esiguo" ai sensi dell'articolo 5 della Procedura, considerata la loro natura di finanziamenti a favore della società di importo unitario non superiore ad Euro 1.000.000 (un milione/00) e dunque, come tali, esclusi dall'applicazione della stessa. Il Consiglio inoltre ha preso altresì atto del fatto che, allo stato, non trova applicazione per tali operazioni la disciplina del cumulo di operazioni tra loro omogenee prevista dall'art.5, comma 2, del Regolamento Consob e dalla Procedura OPC, in quanto le operazioni esenti non rilevano ai



fini del cumulo di operazioni; non concorrono, infatti, ai fini del cumulo, le operazioni eventualmente escluse.

Si segnala che nel mese di agosto 2019 Hrd Net S.r.l. ha rinunciato a Euro 50.000 del suddetto credito.

Comunicazione delle informazioni finanziarie periodiche aggiuntive di cui all'art.82-ter del Regolamento Emittenti.

Nell'odierna seduta il Consiglio di Amministrazione ha valutato altresì l'opportunità di avvalersi della facoltà, concessa dall'art.82-ter, secondo comma, del Regolamento Emittenti, adottato con Delibera Consob n.11971/1999 e s.m.i., di interrompere la comunicazione al pubblico delle informazioni finanziarie periodiche aggiuntive (le "Informazioni Aggiuntive"), previste dal primo comma della predetta norma.

Nello specifico, il Consiglio ha preso atto del fatto che, in considerazione della natura dell'attività riveniente dal conferimento delle tre società HRD Net S.r.l., HRD Business Training S.r.l. e RR Brand S.r.l., perfezionatasi lo scorso 12 settembre 2019, la significatività dei dati trimestrali debba essere riconsiderata.

In particolare, si evidenzia il rischio che le decisioni degli investitori possano essere condizionate dall'impatto di breve termine di iniziative di business che per loro natura esplicano i loro risultati economici su un arco temporale più esteso. La comunicazione semestrale permette quindi di meglio rappresentare l'evoluzione e lo stato economico finanziario del Gruppo.

Inoltre, la necessità di rendere disponibili i dati finanziari periodici anche in forma consolidata comporta un aggravio in termini di costi del servizio di redazione dei documenti contabili societari, attualmente fornito in outsourcing.

Approvazione della nuova Procedura relativa alle operazioni con parti correlate.

L'odierno Consiglio di Amministrazione ha infine approvato, previo parere favorevole degli Amministratori Indipendenti Elena Elda Lina Melchioni e Roger Olivieri, membri del Comitato Parti Correlate, la nuova Procedura che disciplina il compimento di operazioni con parti correlate della Società (la "Procedura OPC").

Con effetto dalla data odierna la nuova Procedura OPC sostituisce la previgente procedura adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 29 novembre 2010, da ultimo modificata in data 13 giugno 2018.

La Procedura OPC è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.gequity.it, nella sezione Investor Relations/Corporate Governance/Documenti Societari.



DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO: Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dr. Filippo Aragone, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

* * * * *

Gequity S.p.A., è una società quotata alla Borsa Italiana che svolge attività nel settore del private equity, in particolare, attraverso l'acquisizione, con o senza partner, di partecipazioni in società quotate o a capitale privato appartenenti al segmento delle small/mid cap, senza esclusioni settoriali preventive, nonché attraverso la partecipazione a forme di investimento innovative quali fondi di private equity, fondi di fondi e fondi di coinvestimento.

Per ulteriori informazioni: Ufficio Investor Relators, Tel.02/36706570 - ir@gequity.it